NOCE Teresa

Comunista (Dirigente) 1921

NOCE Teresa
(Estella)
nata il 31.7 e non

di _____ nato nel 25.7.900
a Torino
pos. nº 1774949/PP
conc. art. 5 dall'1.1.26 al 31.5.1945 - resp. art. 1

Entrata in Spagna nell'ottobre I936-fa parte del Commissariato delle Brigate Internazionali.Dirige il giornale della Brigata"Garibaldi" "Il Volontario della Libertà";Corrispondente dei giornali antifascisti, autrice del libro"Garibaldini in Spagna" é sovente al fronte fra i volontari.Uscita dalla Spagna dopo il ritiro delle Brigate Internazionali dal fronte.

Stiratrice e sarta,all'inizio della guerra I915-18, é fra gli scioperanti contro la guerra.Nell'agosto 1917 prende parte alla rivolta e alle barricate organizzate dagli operai torinesi contro la guerra. Nel I9I9 si iscrive al Partito socialista e costituisce un gruppo giovanile di cui diviene segretaria. Nel I920 pertecipa al movimento per l'occupazione delle fabbriche.Nel gennaio I921 entra a far parte del Partito comunista.Nel I923 assume la direzione della Federazione del movimento giovanile comunista e del giornale "La voce della gioventù".Arrestata la prima volta nel I923 viene rilasciata.Nel I926 si reca a Mosca.Da Mosca a Parigi e infine in Svizzera dove partecipa alla prima Conferenza illegale del Partito comunista.Quindi arrestata assieme a

Togliatti, Longo, Moscatelli. Rientrata in Italia clendestinamente, si reca in Emilia dove svolge una larga attività organizzando il lavoro di agitazione nei sindacati fascisti. Nel I933 é una degli organizzatori dello sciopero delle mondine e redige "B'Unità" clandestina e la "Risaia". Dirige in seguito il "Grido del Popolo" in Francia che si trasformerà poi in quotidiano. Partecipa al 7° Congresso dell'Internazionale comunista a Ginevra fa parte della delegazione internazionale contro la guerra di Abissinia.

Finita la guerra di Spagna rientra a Parigi, finché nel settembre del I939 all'inizio del nuovo conflitto mondiale, viene internata, al pari del marito in un campo di concentramento, mentre i due figlioli (un terzo l muore) espulsi dalla Francia vengono accolti nell'Unione Sovietica. Nel marzo del I941 riesce a fuggire dal campo di concentramento e riprende la sua attività quale delegata del Comitato Centrale del Partito Comunista. In tale epoca organizza i primi gruppi di franchi tiratori e partigiani. Nel marzo I943 viene arrestata dalla polizia francese e nell'agosto I944 tradotta in Germania nel campo di Ravensbrück. Con l'avanzata delle truppe Alleate il 5 maggio I945 viene ricondotta a Parigi (?) e rinchiusa in prigione. Liberata nel luglio I945 rientra in Italia e a Milano riprende la sua attività. Al V° Congresso del P.C.I. viene eletta membro del Comitato Centrale .

Deputata alla Costituente. Presidente della Federazione Italiana Impiegati Operai Tessili.

(·) da verificare

DECEDUTA il 22.1.1960 a Bologna

Marchetti Giuseppe

VERIFICATO 9 GIU. 1977

Dagli atti conferma quanto sopra e si trascrive la seguente notizia:

"Arrestata nel 1943 a Parigi e rinchiusa nelle carceri della Petite Roquette dove rimase fino al 9.8.1944, data nella quale venne prelevata dal carcere dai tedeschi e deportata nei campi della morte in Germania, prima a Ravensbruk, poi ad Alleischeu. Liberata nel maggio 1945, rientrò in Italia nel luglio dello stesso anno affetta da miocardite, reumatismi ed avendo subito una perdita di peso di 40 chili".

VERIFICATO 20 GIU. 1980 *Marchetti Giuseppe*